

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
E FINANZE**

REGIONE BASILICATA

**DIR. GEN. DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE E FINANZE
12A2**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 12A2.2017/D.00002

DEL 3/1/2017

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Indagine di mercato per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata sotto-soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ricerca in campo socio-economico aventi per oggetto l'analisi delle dinamiche regionali e del contesto di riferimento, alla luce dei programmi di sviluppo regionale e nazionale, insieme all'analisi della situazione sociale della Basilicata diretta a definire il contributo fornito dalle famiglie lucane al sistema economico regionale - Approvazione documentazione

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

NON COMPORTA VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DELLA LEGGE 34/2001 ART.53 COMMA 2.

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE **Maria Teresa Lavieri**

DATA **18/01/2017**

Allegati N. 4 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** le DD.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 e n. 693 del 10 giugno 2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 230 del 19 febbraio 2014 con la quale è stato conferito al dott. Elio Manti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta in merito alla denominazione, alla declaratoria e alla graduazione delle posizioni dirigenziali previste;
- VISTE** le DD.G.R. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 883 dell'8 luglio 2014 di modifica parziale e di rettifica di alcuni errori materiali delle DD.G.R. n. 694/2014 e n. 696/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n. 689/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;
- VISTE** le DD.G.R. n. 1697 del 02 giugno 1998 "DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa" e n. 637 del 03 maggio 2006 "Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa", come modificata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008;
- ATTESO** che la Regione Basilicata pone in essere azioni dirette ad attuare le politiche pubbliche di sviluppo socio ed economico del territorio regionale, finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali;
- CONSIDERATO** che si rende necessario rilevare le esigenze reali del tessuto socio-economico regionale al fine di individuare le azioni più idonee a realizzare dette esigenze nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, per evitare di porre in essere interventi che, in quanto non rispondenti agli obiettivi di interesse generale, rischierebbero di tradursi in un inutile utilizzo di risorse pubbliche;

- DATO ATTO** che componenti fondamentali del sistema economico sono, da un lato, il tessuto imprenditoriale e, dall'altro, le famiglie il cui ruolo è estremamente importante poiché esse forniscono lavoro alle imprese e al sistema della pubblica amministrazione, ottenendo in compenso una retribuzione economica che, in parte, è spesa per l'acquisto di beni e servizi, stimolando così le vendite dei beni e servizi prodotti dalle imprese e, per l'effetto, il livello di produzione di queste ultime;
- VISTA** la “Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014 – 2020” (di seguito in breve anche “S3” o “Strategia regionale”) le cui azioni sono finanziate a valere sul Programma Operativo FESR Basilicata 2014/2020, adottato con Decisione C(2015)5901, che la Commissione Europea considera quale pre-condizione per l’accesso ai finanziamenti del FESR;
- RILEVATO** che la Regione Basilicata, attraverso detta Strategia regionale, si pone l’obiettivo di “tracciare traiettorie che consentano all’innovazione di sprigionare la sua innovatività sociale – *omissis* – evitando una genericità che troppe volte in passato è stata forse *comoda*” ma inefficace rispetto alla realizzazione delle esigenze reali espresse dal sistema socio-economico territoriale”;
- RILEVATO** altresì, che la peculiarità della S3 si sostanzia “nel non circoscrivere il concetto di innovazione ad un ambito prettamente tecnologico, bensì adottare una visione della innovazione a 360 gradi, includendo ad esempio quella *sociale*, quella di tipo organizzativo e di mercato, anche nell’ottica di valorizzare la complementarità, l’integrazione e le sinergie tra i vari fondi comunitari, quelli nazionali e quelli regionali”;
- RITENUTO** pertanto, necessario accrescere il patrimonio conoscitivo della Regione Basilicata relativo alle informazioni e ai dati statistici riguardanti il sistema produttivo regionale e l’incidenza dei comportamenti delle famiglie lucane rispetto allo sviluppo dell’economia regionale, al fine di orientare le politiche di programmazione regionale a sostegno dello sviluppo socio – economico verso azioni volte a realizzare concretamente gli obiettivi di interesse pubblico perseguiti;
- CONSIDERATO** che per acquisire i suddetti dati e informazioni risultano necessarie elevate competenze specialistiche nel settore della ricerca a carattere economico e sociale, tali da rendere necessario avvalersi, per l’acquisizione degli stessi, di un operatore economico specializzato esterno;
- ATTESO** che i servizi di cui vi è necessità si sostanziano in servizi di ricerca in campo economico e sociale aventi per oggetto l’analisi delle dinamiche regionali, la verifica delle ricadute e l’analisi di scenario alla luce dei programmi di sviluppo regionale e nazionale insieme all’analisi della situazione sociale della Basilicata diretta a definire il contributo fornito dalle famiglie lucane al sistema economico regionale;
- DATO ATTO** che i servizi da acquisire si sostanziano, in particolare, in attività di supporto alla programmazione regionale in fase di definizione dei programmi e degli strumenti regionali, e non in attività di valutazione e verifica degli stessi e neppure in attività sussidiarie e di supporto a queste ultime, e che, pertanto, detti servizi non rientrano tra le attività riservate in via esclusiva al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici ai sensi della D.G.R. n. 978 del 04 agosto 2014;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- DATO ATTO** che ai suddetti servizi si applicano le disposizioni del precitato D.Lgs. n. 50/2016, sussistendo rispetto ad essi le condizioni a tal fine richieste dall’art. 158 del medesimo D.Lgs. per i servizi di ricerca e sviluppo, in quanto trattasi di servizi riconducibili a quelli identificati con il codice CPV 73110000-6 - compreso tra i codici CPV considerati rilevanti ai fini dell’applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 ai servizi di ricerca e sviluppo -, i cui risultati apparterranno esclusivamente all’Amministrazione regionale, affinché li usi nell’esercizio della sua attività, e, altresì, in

considerazione della circostanza che l'esecuzione dei servizi in argomento sarà interamente retribuita dalla suddetta Amministrazione regionale;

TENUTO CONTO che l'importo massimo per l'affidamento dei servizi di cui trattasi è stimato in € 208.000,00, al netto di I.V.A. a norma di legge;

CONSIDERATO che detto importo è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di servizi fissata, ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 in € 209.000,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, procedono all'affidamento di servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 adottate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, in attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la Legge n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano i singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario";

DATO ATTO che, in applicazione dei criteri a cui deve ispirarsi l'azione amministrativa, richiamati al punto che precede, si ritiene di non dover procedere all'acquisizione dei servizi di cui vi è necessità mediante le procedure ordinarie di affidamento, ritenendosi opportuno avvalersi della facoltà di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 in considerazione dell'esigenza di procedere all'affidamento in tempi celeri;

VISTO l'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012 secondo cui le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, tra cui le Amministrazioni regionali, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010;

VISTI altresì:

- l'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse";
e
- l'art. 2, comma 225, della Legge n. 191/2009 secondo cui "La società Consip Spa conclude accordi quadro ... cui le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del ... decreto legislativo n. 163 del 2006, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi. In alternativa, le medesime amministrazioni adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli degli accordi quadro di cui al presente comma"

DATO ATTO che:

- i servizi di cui trattasi non sono disponibili sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come risulta da apposita istruttoria effettuata alla data del 23 dicembre 2016 attraverso consultazione, sul sito internet www.acquistinretepa.it, della Vetrina del Mercato Elettronico, di cui si allegano gli esiti (allegato 1);
- i servizi di cui vi è necessità non sono oggettivamente comparabili con alcuni di quelli oggetto delle Convenzioni e degli Accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. attualmente attivi come risulta

da consultazione effettuata in data 23 dicembre 2016, attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it, della Vetrina delle Convenzioni e della Vetrina degli Accordi Quadro, di cui si allegano gli esiti (Allegato 2);

- non sono disponibili altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010;

ATTESO pertanto, che nel caso di specie non è possibile effettuare l'acquisto in argomento attraverso ricorso agli strumenti di acquisto disponibili sul MEPA e ad altri mercati elettronici, e neppure desumere dal sistema di acquisto tramite Consip parametri qualità-prezzo da assumere quali limiti massimi rilevanti ai fini della determinazione dell'importo a base d'asta;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 è necessario individuare gli operatori economici a cui rivolgere l'invito a partecipare alla procedura negoziata sotto soglia ivi prevista attraverso indagini di mercato o avvalendosi di elenchi di operatori economici;

PRESO ATTO che la Regione Basilicata non dispone di un elenco di operatori economici per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie;

CONSIDERATO pertanto, che, al fine di individuare gli operatori economici a cui rivolgere l'invito a partecipare alla procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, è necessario avviare la procedura di indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto delle disposizioni attuative di cui alle sopra richiamate Linee Guida recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate dall'ANAC;

VISTO l'Avviso Pubblico "Indagine di Mercato per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata sotto-soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ricerca in campo socio-economico aventi per oggetto l'analisi delle dinamiche regionali e del contesto di riferimento, alla luce dei programmi di sviluppo regionale e nazionale, insieme all'analisi della situazione sociale della Basilicata diretta a definire il contributo fornito dalle famiglie lucane al sistema economico regionale" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento (in breve "Indagine di Mercato"), costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, comprensivo del relativo **Allegato A/1** recante lo schema di Manifestazione di Interesse, contenente l'elenco e le caratteristiche dei servizi richiesti, i requisiti di partecipazione, i documenti e le modalità di candidatura, i criteri di selezione, l'importo complessivo stimato dell'affidamento stimato;

RITENUTO di dover approvare l'Indagine di Mercato di cui al punto precedente;

DATO ATTO che:

- l'Indagine di Mercato sarà pubblicata sul B.U.R. Basilicata, sul sito istituzionale www.regione.basilicata.it alla sezione Avvisi e Bandi, e, altresì, in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione Bandi di gara e Contratti;
- la procedura di gara sarà suddivisa in due lotti, così come di seguito riportati:
 - **Lotto 1:** servizi di ricerca aventi ad oggetto l'analisi delle dinamiche regionali e del contesto di riferimento, alla luce dei programmi di sviluppo regionale e nazionale;
 - **Lotto 2:** servizi di ricerca aventi ad oggetto l'analisi della situazione sociale della Basilicata diretta a definire il contributo fornito dalle famiglie lucane al sistema economico regionale;
- il criterio di aggiudicazione della procedura di affidamento sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in conformità all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la durata del contratto avente ad oggetto l'affidamento dei servizi in argomento è fissata in 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto o comunque dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ove quest'ultima si sia resa necessaria, nel rispetto delle condizioni a tal fine poste dalla normativa vigente;

- il valore complessivo massimo della gara ex art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 è pari a € 208.000,00, I.V.A. esclusa, così suddiviso:
 - Lotto 1: € 130.000,00, al netto di I.V.A.;
 - Lotto 2: € 78.000,00, al netto di I.V.A.;

STABILITO

che l'invito a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 sarà rivolto a tutti i candidati che avranno utilmente presentato la Manifestazione di Interesse nel rispetto di quanto stabilito nell'Indagine di Mercato e che risultino in possesso dei requisiti di idoneità professionale, a carattere generale, di capacità economico - finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nella succitata Indagine di Mercato;

RITENUTO

di dover rinviare a successivo provvedimento (“Determina a contrarre”) l'indizione e l'avvio della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di cui vi è necessità, nonché l'individuazione della fonte di finanziamento a valere della quale graveranno gli oneri finanziari a carico della Regione Basilicata per l'affidamento dei medesimi servizi, e, altresì, l'assunzione della prenotazione di impegno sul bilancio regionale delle risorse a tal fine necessarie;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare la procedura di indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto delle disposizioni attuative di cui alle Linee Guida recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” adottate dall'ANAC, al fine di individuare gli operatori economici a cui rivolgere l'invito a partecipare alla procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento dei “servizi di ricerca in campo socio-economico aventi per oggetto l'analisi delle dinamiche regionali e del contesto di riferimento, alla luce dei programmi di sviluppo regionale e nazionale, insieme all'analisi della situazione sociale della Basilicata diretta a definire il contributo fornito dalle famiglie lucane al sistema economico regionale”;
2. di approvare l'Avviso Pubblico “Indagine di mercato per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata sotto-soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ricerca in campo socio-economico aventi per oggetto l'analisi delle dinamiche regionali e del contesto di riferimento, alla luce dei programmi di sviluppo regionale e nazionale, insieme all'analisi della situazione sociale della Basilicata diretta a definire il contributo fornito dalle famiglie lucane al sistema economico regionale” di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, comprensivo del relativo **Allegato A/1** recante lo schema di Manifestazione di Interesse;
3. di stabilire che l'importo massimo per l'affidamento dei servizi di cui trattasi è stimato in € 208.000,00, al netto di I.V.A. a norma di legge;
4. di dare atto che la procedura di indagine di mercato *de qua* non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;
5. di rinviare a successivo provvedimento (“Determina a contrarre”) l'indizione e l'avvio della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di cui vi è necessità, nonché l'individuazione della fonte di finanziamento a valere della quale graveranno gli oneri finanziari a carico della Regione Basilicata per l'affidamento dei medesimi servizi, e, altresì, l'assunzione della prenotazione di impegno sul bilancio regionale delle risorse a tal fine necessarie;

6. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Elio Manti, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati, sul B.U.R. Basilicata, sul sito istituzionale www.regione.basilicata.it alla sezione Avvisi e Bandi, e, altresì, in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione Bandi di gara e Contratti;
8. di disporre che la pubblicazione dell’Avviso di Indagine di Mercato approvato con il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.basilicata.it alla sezione Avvisi e Bandi, e in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione Bandi di gara e Contratti, abbia una durata non inferiore a 20 giorni conformemente a quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4 adottate dall’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Elio Manti** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Indagine di mercato per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata sotto-soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ricerca in campo socio-economico aventi per oggetto l'analisi delle dinamiche regionali e del contesto di riferimento, alla luce dei programmi di sviluppo regionale e nazionale, insieme all'analisi della situazione sociale della Basilicata diretta a definire il contributo fornito dalle famiglie lucane al sistema economico regionale - Approvazione documentazione

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **12/01/2017**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>